



## COMUNICATO STAMPA

## La Puglia delle biotecnologie alla Bio International Convention di San Francisco

Capone e Persichella: "Così attiriamo investimenti in Puglia dalla vetrina di settore più importante al mondo"

La Regione Puglia vola a San Francisco (Usa) per attrarre investimenti nel settore delle biotecnologie. È questo l'obiettivo della partecipazione regionale voluta dall'assessorato allo Sviluppo economico, Sezione Internazionalizzazione, alla Bio International Convention, il più importante evento mondiale dedicato settore delle biotecnologie, in programma a San Francisco (Stati Uniti) dal 6 al 9 giugno 2016.

La Regione Puglia è lì con un info-point presidiato da Puglia Sviluppo Spa (società regionale in house che si occupa di attrazione investimenti), per promuovere le opportunità di investimento sul territorio regionale

occupa di attrazione investimenti), per promuovere le opportunità di investimento sul territorio regionale e favorire lo sviluppo di contatti con gli investitori e gli operatori internazionali del settore biotech che partecipano all'evento.

Per questo saranno presentati alcuni progetti di qualità, in grado di rappresentare al meglio le opportunità di investimento e di collaborazione nel campo.

"Intendiamo attrarre investimenti in Puglia anche nel settore delle biotecnologie che è tra i più fiorenti nella nostra regione", spiega l'assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone. "Quella dei medicinali e dei preparati farmaceutici è la prima voce per volume delle esportazioni dalla Puglia verso il Mondo, con oltre 1 miliardo e 50 milioni di fatturato export nel 2015, un risultato al quale la Regione Puglia ha contribuito sostenendo il comparto con i suoi incentivi che hanno movimentato investimenti per oltre 122 milioni di euro. Promuovere le eccellenze di questo settore in una vetrina come quella della Bio International Convention di San Francisco rappresenta un'opportunità imperdibile per le nostre imprese, per il mondo della ricerca pugliese e per l'intero territorio. La Convention riunisce tutti i principali operatori del biotech a livello internazionale, nonché il comparto farmaceutico ed i finanziatori, dunque rappresenta la più importante vetrina internazionale per presentare progetti innovativi ed opportunità di investimento in Puglia".





Non a caso università e imprese pugliesi hanno risposto con progetti di altissimo profilo all'invito rivolto loro dalla Regione Puglia e da Puglia Sviluppo. I progetti sono stati raccolti in un catalogo che sarà presentato agli operatori internazionali, dando così continuità alle attività di ricerca partner già avviate con la partecipazione regionale ad altri eventi come la Biat - Borsa dell'Innovazione, organizzata a febbraio a Bari in collaborazione con l'Ice Agenzia.

"Abbiamo pubblicato nel nostro catalogo 25 progetti, 14 provengono dal mondo universitario di tutta la Puglia e 11 dalle imprese", spiega l'amministratore unico di Puglia Sviluppo Spa, Sabino Persichella. "I campi di interesse sono i più vari: dall'Alzheimer alla medicina pediatrica, dall'oncologia alle malattie rare, dall'automazione agli usi innovativi delle vitamine, per citarne solo alcuni. Rappresentano un estratto dell'eccellenza raggiunta in Puglia nelle biotecnologie. Lo sportello di Puglia Sviluppo li promuoverà durante la convention favorendo i contatti con gli investitori di settore. Al termine della convention, tutti i soggetti regionali presenti nel catalogo, riceveranno l'elenco dei contatti degli operatori esteri incontrati durante l'evento, con le segnalazioni d'interesse per i singoli progetti".

L'edizione 2015 della Bio International Convention ha accolto 1.800 espositori e 15.858 visitatori su una superficie di 14mila mq.

I progetti inseriti nel catalogo regionale sono stati presentati da Bioenutra Srl, BioForDrug Srl, BiolnnoTech Srl, Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, EggPlant Srl, Item Oxygen Srl, Komplexis Srl, Masmec Spa, Plasmapps Srl, Promis Biotech Srl, il Politecnico di Bari e le Università di Bari, di Foggia e del Salento.

Bari, 7 giugno 2016 L'Ufficio stampa